

**Proponente: 45.B**  
**Proposta: 2021/1446**

**del 10/09/2021**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 979**

**del 14/09/2021**

**AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'**

**Dirigente: ZILIOI Ing. David**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI STRUTTURE E ATTREZZATURE PER REALIZZAZIONE REPARTO ORDINARIO CANI SOCIOPATICI PRESSO IL CANILE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA DEL. GIUNTA R.E.R. N. 1302/2013 E DEL. GIUNTA COMUNE R.E. N. 213/2021. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMA 2, LETT. A), L. 120/2020. CIG: ZC4330067A.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 del 19/07/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e relativi allegati (verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. n. 267/2000);
- con Decreto del Sindaco - PG n. 136579 del 11/07/2019 - sono state rimodulate le competenze dirigenziali a partire dal 15/07/2019 e ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente;
- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 20 del 30/01/2020 è stata approvata la macro struttura organizzativa dell'Ente;
- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 156 del 22/10/2020 è stata approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente;
- con il contratto Rep. n. 54376 del 26/04/2018, è stato attribuito al sottoscritto Ing. David Zilioli, fino al 31/12/2019, un incarico a tempo determinato con qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- con atto PG. n. 25071 del 31/01/2020, è stata prorogata l'assunzione a tempo determinato - contratto Reg. n. 204/2020 - al sottoscritto Ing. David Zilioli, a decorrere dal 01/02/2020 fino al 31/03/2020;
- con atto PG n. 67707 del 30/03/2020, ha fatto seguito una seconda proroga per l'assunzione a tempo determinato - contratto Reg. n. 344/2020 - al sottoscritto Ing. David Zilioli, a decorrere dal 01/04/2020 fino al 30/06/2020;
- con atto P.G. n. 106507 del 29/06/2020, a firma del Sindaco, a seguito di contratto Rep. n. 102902 del 23/06/2020, è stato attribuito al sottoscritto Ing. David Zilioli, un incarico con qualifica dirigenziale, per la responsabilità di direzione del Servizio Reti-Infrastrutture, Mobilità e, *ad interim*, del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità;
- con il decreto del Sindaco - PG n. 174343 del 29/10/2020 - è stato revocato il sopra citato incarico ed attribuito al sottoscritto Ing. David Zilioli incarico della responsabilità di direzione *ad interim*, del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità, ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000.

### Premesso inoltre che:

- Il Ministero dell'Interno, con propria circolare N. 13651/115(3) datata 09/09/2020, ha comunicato che, per l'anno 2020, una quota pari ad Euro 800.000,00 a valere sul Fondo Unico Giustizia è stata destinata al finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali;
- le predette risorse sono state ripartite tra le Regioni in cui risulta, sulla base dei dati del Ministero della Salute, un numero di strutture di accoglienza per cani e gatti superiore a cinquanta. I finanziamenti sono diretti al potenziamento dei servizi finalizzati ad intercettare

situazioni di illegalità scongiurando possibili rischi per gli animali. Nell'allegato 1 alla circolare, relativo alla ripartizione delle risorse stanziare, si prevede in particolare l'erogazione di un nuovo apposito finanziamento pari ad Euro 43.682,21 per il territorio della Regione Emilia-Romagna;

- sono state inoltre fornite indicazioni attinenti alla destinazione, facendo presente che i finanziamenti erogati nell'anno 2019 sono stati impiegati, tra l'altro, per l'acquisto di mezzi e attrezzature;
- nella citata circolare ministeriale si prevede che, a garanzia degli impegni assunti, la Prefettura e gli altri soggetti coinvolti stipulino uno specifico Protocollo d'intesa;
- con Nota datata 17/09/2020 il Prefetto di Bologna ha invitato i rappresentanti dei Comuni della Regione Emilia-Romagna individuati, tra cui il Comune di Reggio Emilia, alla partecipazione ad un incontro di carattere tecnico finalizzato alla elaborazione di un Piano di Azione a valenza regionale e di durata semestrale, come disposto dal Ministero dell'Interno, al fine dell'accesso alle risorse stanziare per l'anno 2020;
- il Piano di Azione coinvolge i Comuni referenti per i canili ove si riscontra la maggiore presenza di cani ospitati in ciascun territorio provinciale con lo scopo di assicurare il coordinato sviluppo delle attività di contrasto degli illeciti in argomento e si basa sulla compiuta analisi della situazione in ambito regionale e delle connesse necessità di intervento;
- all'esito dell'incontro del 23/09/2020 è stato richiesto alle Amministrazioni comunali invitate di confermare la propria adesione alla progettualità regionale in argomento entro la data del 30/09/2020.
- ai fini di quanto sopra, il Dirigente del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità del Comune di Reggio Emilia, Ing. David Zilioli, ha inviato comunicazione, in atti P.G. n. 152181 del 28/09/2020, di adesione alla progettualità sopra descritta con finalità di realizzazione box funzionali alla sicurezza degli operatori ed alla riabilitazione comportamentale dei cani ospiti del canile comunale, destinati a soggetti provenienti da situazioni di maltrattamento, potenzialmente traumatizzati e/o sociopatici e/o con aggressività incontrollata;
- con Nota Prot. n. 0141529 Area 1 O.S.P., la Prefettura di Bologna U.T.G., in atti P.G. 2020/0206002 del 11/12/2020, ha comunicato l'accoglimento, da parte del Ministero dell'Interno, del progetto regionale per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento agli animali, nei limiti del finanziamento previsto a favore della Regione Emilia-Romagna, pari ad Euro 43.682,21, contestualmente assegnando al Comune di Reggio Emilia un contributo pari ad Euro 4.800,00, sulla base del progetto presentato in atti P.G. 2020/152181 del 28/09/2020;
- nella sopra richiamata Nota, si è richiesta, in conformità a quanto disposto nella circolare del Ministero dell'Interno del 09/09/2020, la sottoscrizione, a garanzia degli impegni assunti nella progettualità in argomento, dell'allegato Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento nei confronti degli animali, da inoltrarsi entro e non oltre il 18/12/2020;
- ritenuto di condividere le finalità e gli obiettivi del suddetto Protocollo d'Intesa ed opportuno aderire a quanto disposto nella progettualità in argomento il Comune di Reggio Emilia, con Delibera di Giunta I.D. n. 213 del 17/12/2020 ha approvato il Protocollo d'intesa tra le Prefetture di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini ed i Comuni di Castel San Giovanni, Comacchio, Imola, Modena, Salsomaggiore Terme, Ravenna, Reggio Emilia, Riccione, per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento nei confronti degli animali, come da schema inoltrato dalla Prefettura di Bologna in data 15/12/2020, in atti P.G. n. 2020/0207827;
- la suddetta Delibera di Giunta I.D. n. 213/2021, dava altresì mandato ai Servizi competenti a procedere con il perfezionamento delle azioni necessarie e degli atti conseguenti

l'utilizzo del contributo assegnato, la realizzazione della proposta progettuale trasmessa alla Prefettura di Bologna U.T.G., in atti P.G. n. 152181/2020 ed a svolgere le previste comunicazioni periodiche;

- il suddetto schema di protocollo sottoscritto dal Sindaco di Reggio Emilia veniva inviato a mezzo p.e.c. in data 18/12/2020, in atti P.G. n. 0216128, entro il termine disposto;
- la sopra citata circolare ministeriale del 09/09/2020 richiedeva la presentazione, da parte dell'Amministrazione sottoscrittente il Protocollo, di apposita fideiussione bancaria o assicurativa commisurata all'importo assegnato;
- l'emissione di apposita fideiussione bancaria veniva ribadita quale condizione necessaria al fine del trasferimento del contributo dalla Prefettura di Bologna con Nota in atti P.G. 2021/0058356 del 08/03/2021 indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Reggio Emilia.

#### **Considerato** che:

- la tutela degli animali è un principio sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'animale proclamata presso l'Unesco il 27/01/1978, dalla L. n. 201 del 04/11/2010 di ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa del 1987 per la protezione degli animali da compagnia e relative norme di adeguamento interno nonché dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea - Trattato di Lisbona - firmato il 13/12/2007 ed entrato in vigore il 01/01/2009, che riconosce gli animali quali esseri senzienti e che anche la normativa nazionale, con le Leggi n. 281 del 14/08/1991 e s.m.i, e l'art. 31 della L. n. 120 del 29/07/2010, tutela, a diverso titolo, gli animali d'affezione;
- nel nostro Paese la tutela degli animali e la lotta al randagismo costituiscono da sempre principi fondamentali dell'ordinamento giuridico, sanciti sin dalla citata Legge quadro n. 281/1991.

#### **Richiamati:**

- l'art. 1 della Legge quadro n. 281 del 14/08/1991, il quale dispone che "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente";
- il D.M. 23/03/2007, emanato in attuazione dell'art. 6 della L. n. 189 del 20/07/2004, recante "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";
- l'art. 1 (modificato dall'art. 37, comma 2, L.R. n. 11 del 27/07/2018) della L. Regione Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000 avente ad oggetto "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", che promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, il loro sfruttamento a fine di accattonaggio ed il loro utilizzo per competizioni violente, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- l'art. 24, comma 1, della L. Regione Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000, che dispone che "i Comuni e le Aziende Unità sanitarie locali esercitano le funzioni di vigilanza e controllo sull'osservanza di leggi e regolamenti in materia di protezione degli animali".

#### **Considerato** che:

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario di una struttura adibita a canile e gattile, sita in Via Felesino n. 4/a, comprensiva di un reparto sanitario, adibito al ricovero temporaneo ed

- un ricovero ordinario, destinati agli animali recuperati perché randagi o vaganti, feriti o incidentati o accolti perché oggetto di abbandono o rinuncia di proprietà o per disposizione dell'Autorità sanitaria o amministrativa o giudiziaria;
- tra le competenze e funzioni che fanno capo al Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità del Comune di Reggio Emilia rientra la tutela degli animali e della fauna urbana e, per tale motivo, la gestione delle strutture di ricovero degli animali di proprietà del Comune e delle attività correlate;
  - l'Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1302/2013 ("Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline"), all'art. 3.4, prevede l'obbligo della predisposizione, all'interno delle strutture di ricovero e custodia ordinari/permanenti dei cani di box singoli per soggetti sociopatici gravi, provvisti di sistemi di separazione dell'animale, azionabili dall'esterno, che consentano le operazioni di pulizia, manutenzione, ecc. in condizioni di sicurezza, pari al 2% minimo del totale della potenzialità recettiva della struttura stessa;
  - il canile comunale del Comune di Reggio Emilia ha una capienza autorizzata di 111 cani ed il reparto ordinario dello stesso non dispone, ad oggi, di alcun box specificamente dedicato ad accogliere soggetti sociopatici, come previsti dalla suddetta Delibera di Giunta Regionale.

**Dato atto che:**

- per i suddetti motivi, il Comune di Reggio Emilia, ritenuto di condividere gli obiettivi del Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento nei confronti degli animali ed opportuno aderire a quanto disposto nella progettualità in argomento, in previsione della scadenza del termine per la presentazione della rendicontazione relativa all'attuazione del progetto, stabilita nel 31/10/2021, nella persona del Dirigente del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità, ha programmato un procedimento amministrativo volto alla realizzazione del progetto "reparto cani sociopatici" relativo al canile comunale, reparto ordinario, attraverso la fornitura e posa in opera di sistemi di sicurezza manovrabili dall'esterno dei box dagli operatori, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1302/2013, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, rotazione e parità di trattamento e di cui agli artt. 1, 4 ed ai sensi degli artt. 59, comma 1 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- *medio tempore*, il perdurare dello stato di emergenza sanitaria e le norme emanate per il contenimento della diffusione del Covid-19 hanno imposto misure eccezionali anche in capo alla P.A. e, in particolare, l'attivazione di modalità di lavoro agile per i dipendenti, con conseguenti e connesse contingenti difficoltà organizzative interne all'Amministrazione;
- inoltre, sia ragioni non dipendenti dal Servizio competente, sia interne problematiche organizzative hanno comportato rallentamenti nei tempi di conclusione del procedimento in essere, per cui solo in data 06/07/2021 è stata inviata alla Prefettura di Bologna la fideiussione bancaria costituente condizione necessaria ad ottenere il trasferimento del contributo ministeriale, in atti P.G. 2021/0153361;
- l'Amministrazione, in considerazione di quanto sopra e della sussistenza di ragioni di estrema urgenza sopravvenuta di realizzare il progetto "reparto sociopatici" entro il termine fissato dall'Autorità competente nel 31/10/2021, ha ritenuto opportuno procedere con l'affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120/2020, in quanto tale tipo di procedura, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, trasparenza, di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., risulta la più adeguata garantire efficienza nella gestione del procedimento, consentendo

altresì di predisporre con celerità la fornitura e posa in opera delle strutture oggetto del presente affidamento, necessarie per adeguare la struttura comunale di ricovero ordinario dei cani sociopatici a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1302/2013, Allegato A, art. 3.4;

- nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento, stante la semplicità dell'intervento, ha valutato di redigere l'elaborato tecnico progettuale necessario per il lavoro di adeguamento di due box esistenti nel canile comunale al fine di poter ospitare cani sociopatici (progetto "reparto sociopatici"), come da elaborato tecnico allegato, che si approva contestualmente al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**AII. A**), in atti P.G. 2021/0194564;
- l'Amministrazione, ritenuto opportuno provvedere all'affidamento del lavoro in oggetto come sopra descritto, alle condizioni e nei termini indicati nella richiesta di preventivo di spesa (**AII. A**), ha effettuato un'indagine di mercato tra operatori economici specializzati nella tipologia di strutture necessarie alla realizzazione del progetto presentato ed approvato come descritto in premessa, volta a stabilire la congruità del prezzo della fornitura oggetto del presente atto;
- l'Amministrazione ha quindi provveduto ad inviare richiesta di preventivo di spesa per l'esecuzione della fornitura e posa di strutture e attrezzature di sicurezza manovrabili dall'esterno su porzione di fabbricato del reparto ordinario del canile comunale da adibire a 2 box dedicati a cani sociopatici, come descritto nell'elaborato tecnico allegato, in atti P.G. 2021/0194564, alla ditta RETEX S.n.c., con sede a Fabbrico (R.E.), in Via Vittorio Emanuele II, n. 16 P.IVA 01279610354.

**Preso atto** della comunicazione ricevuta dal suddetto operatore economico di disponibilità ad effettuare la fornitura e posa in opera di quanto descritto nell'elaborato tecnico inviato unitamente alla richiesta di preventivo (**AII. A**), per il compenso totale di € 3.130,00, oltre IVA al 22%, come da offerta in atti P.G. 2021/0195727 (**AII. B**).

#### **Ritenuto:**

- di approvare l'elaborato tecnico relativo al progetto per reparto ordinario cani sociopatici del canile comunale (**AII. A**), in atti P.G. 2021/0194564;
- di approvare la suddetta offerta ricevuta dall'operatore economico RETEX S.n.c., in atti P.G. 2021/0195727 (**AII. B**), in quanto congrua, conveniente, oltre che rispondente all'interesse dell'Amministrazione;
- di affidare il lavoro di fornitura e posa in opera di strutture di adeguamento del reparto ordinario cani sociopatici alle condizioni e nei termini di cui agli allegati **A e B**, costituenti parte integrante del presente atto;
- di assegnare al presente atto valenza di Determinazione a contrarre di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 192/2000.

#### **Dato atto che:**

- sono in corso le verifiche in merito al possesso dei requisiti generali e speciali previsti *ex lege*, nei confronti dell'operatore economico RETEX S.n.c., P.IVA 01279610354;
- l'operatore economico non è presente, nella fascia di importo interessato, nell'ultimo "bollettino della rotazione" del Comune di Reggio Emilia;

- l'operatore economico risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, Prot. INAIL\_29027726 del 10/09/2021, come si evince dalla consultazione al portale del "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G.U. 125 del 01/06/2015);
- il contratto verrà stipulato in forma di scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- il termine ultimo per la consegna è il 20/09/2021, salve proroghe concordate con l'Amministrazione;
- per le motivazioni sopra riportate, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che sussistano i presupposti per procedere con l'affidamento e la conseguente consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 8, comma 1, lett. a), della L. n. 120/2020, nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti *ex lege*.
- il presente affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione ai sensi delle Linee Guida ANAC in materia e del Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia in quanto concerne un lavoro non oggetto di precedenti affidamenti a RETEX S.n.c.;
- l'importo complessivo di € 3.818,6, IVA inclusa, relativo alla spesa per il lavoro, troverà copertura nella capienza delle voci di budget in capo al Comune di Reggio Emilia, utilizzando i fondi trasferiti a titolo di contributo da parte del Ministero dell'Interno con Nota in atti P.G. 2021/0058356, come già assegnati a favore del Comune di Reggio Emilia dal Ministero dell'Interno, come comunicato con Nota della Prefettura di Bologna, in atti P.G. 2021/0206002;
- al presente affidamento è attribuito Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. n. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010.

**Precisato** che l'attività oggetto dell'affidamento di cui al presente atto dovrà essere eseguita alle condizioni e nei termini previsti dalla richiesta di preventivo.

**Atteso** che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del progetto di cui all'oggetto è il Dirigente del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità, Ing. David Zilioli;
- sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, in conformità a quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/00 ed in particolare gli artt. 107, 151, co. 4, 163 e 183;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'art. 36, co. 2, lett. a) e 23, comma 4;
- la L. n. 120/2020 dell'11/09/2020 ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a);
- lo Statuto comunale;
- l'art. 32 del Regolamento comunale di Contabilità;

- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l'art. 13 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1302/2013.

## DETERMINA

- 1.** di **richiamare** la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2.** di **prendere atto** del mandato ricevuto con Delibera di Giunta I.D. n. 213/2021, a procedere con il perfezionamento delle azioni necessarie e degli atti conseguenti l'utilizzo del contributo assegnato e la realizzazione della proposta progettuale trasmessa alla Prefettura di Bologna U.T.G., in atti P.G. n. 2020/152181, e, conseguentemente;
- 3.** di **approvare** l'elaborato tecnico per la realizzazione del "progetto reparto cani sociopatici" del reparto ordinario del canile del Comune di Reggio Emilia, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. A**);
- 4.** di **dare atto** che per le motivazioni indicate in narrativa, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che sussistano i presupposti per procedere con l'affidamento e la conseguente consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 8, comma 1, lett. a), della L. n. 120/2020, nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti *ex lege*;
- 5.** di **dare atto** che è stata effettuata un'indagine di mercato volta a stabilire la congruità del prezzo dei lavori in oggetto ed è stata considerata congrua e conveniente per l'Amministrazione l'offerta formulata dall'operatore economico RETEX S.n.c., P.IVA 01279610354, in atti P.G. 2021/0195727 (**All. B**), che si approva contestualmente al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6.** di **affidare** a RETEX S.n.c., con sede legale a Fabbrico (R.E.), in Via Vittorio Emanuele II, n. 16, P.IVA 01279610354, il lavoro di fornitura e posa in opera delle strutture e attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto "reparto cani sociopatici" del reparto ordinario del canile comunale, come meglio descritto ed alle condizioni e nei termini stabiliti nella richiesta di preventivo (**All. A**) e nell'offerta in atti P.G. 2021/0195727 (**All. B**), per il compenso totale di € 3.818,6, IVA compresa;
- 7.** di **dare atto** che il Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura di Bologna, ha provveduto al trasferimento del contributo ministeriale proveniente dal "Fondo per la prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali 2020" per la quota disposta a favore del Comune di Reggio Emilia con Nota in atti P.G. 2020/0206002, corrispondente ad € 4.800,00, come da partita pendente n. 9383;
- 8.** di **accertare** l'entrata complessiva di € 4.800,00, con imputazione al Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014: 4.02.01.02.001, del Bilancio Pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2021 - al Capitolo d'entrata **9715/3**, del P.E.G. 2021, codice prodotto 2021\_PD\_4522, centro di costo:

0213;

- 9.** di **dare mandato** al Servizio Finanziario di emettere reversale sull'accertamento assunto con il presente atto per la regolarizzazione della partita pendente n. 9383 sopra indicata;
- 10.** di **impegnare** la somma complessiva di € 3.818,6, IVA compresa, con imputazione alla Missione 09 – Programma 02 – Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare, ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014: 2.02.01.05.999, del Bilancio 2021-2023, annualità 2021, al Capitolo d'uscita **40199/17**, del P.E.G. 2021, codice prodotto 2021\_PD\_4522, centro di costo: 0213 "sostenibilità ambientale"; codice Modalità di gestione Conto annuale: 002; Codice CIG: ZC4330067A;
- 11.** di **dare atto** che il contraente si impegna a consegnare il lavoro entro il termine del 20/10/2021, fatte salve eventuali proroghe ottenute e concordate con l'Amministrazione;
- 12.** di **disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- 13.** di **adempire** agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37, D.Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza); 1, co. 32, L. n. 190/2012; 29, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- 14.** di **disporre** l'invio alla Ragioneria comunale per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente  
**Ing. David Zilioli**

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.